

Il venture capital italiano tra crescita e maturità: opportunità e sfide nel contesto europeo

Negli ultimi dieci anni il *venture capital* italiano ha attraversato una fase di crescita significativa, passando da un mercato emergente a un ecosistema sempre più strutturato e riconosciuto a livello europeo. Nel 2024 gli investimenti in *startup* hanno raggiunto circa 1,1 miliardi di euro, con oltre 14.000 *startup* e PMI innovative attive. Tra i Paesi europei con almeno un miliardo investito, **l'Italia ha registrato la crescita annuale più elevata (+28%), segnale di un sistema in forte evoluzione.**

L'Italia sta inoltre riducendo progressivamente il divario rispetto agli ecosistemi più maturi. Il *gap* nel numero di *deal* rispetto alla Francia è sceso da 14 a 5 volte, mentre quello con il Regno Unito si è ridotto da 32 a 11 volte.

Questa crescita è stata favorita da diversi fattori strutturali. Da un lato, **il tessuto industriale italiano rappresenta un terreno fertile per l'innovazione tecnologica**, grazie alla presenza di numerose *corporate* attive in programmi di *open innovation* e *corporate venture capital*. Dall'altro, il sistema universitario nazionale contribuisce in modo crescente alla nascita di nuove imprese tecnologiche: negli ultimi anni **le startup fondate da alumni italiani hanno raccolto oltre 6 miliardi di euro e gli incubatori universitari generano ogni anno centinaia di nuovi progetti imprenditoriali.**

Un ulteriore impulso arriva dalle politiche pubbliche. Con il piano strategico 2024–2028, CDP Venture Capital ha annunciato nuove risorse per rafforzare l'ecosistema e sostenere **settori chiave come intelligenza artificiale, cybersecurity e trasferimento tecnologico.**

Nonostante i progressi, la sfida principale resta trasformare questo potenziale in storie di successo globale. L'Italia produce oggi *startup* di qualità sempre maggiore, ma solo una parte limitata riesce a scalare sui mercati internazionali e a raggiungere dimensioni comparabili ai leader europei. **Il rafforzamento del venture capital, insieme alla collaborazione tra università, imprese e investitori, rappresenta quindi uno degli elementi chiave per accompagnare la prossima fase di sviluppo dell'innovazione tecnologica nel Paese.**

Cesare Maifredi, Partner 360 Capital

Cesare è *Partner* presso 360 Capital, società di *venture capital* fondata nel 1997 con 700 milioni di euro di masse in gestione che investe in *startup* europee in fase *early stage* nei settori *DeepTech*, *ClimateTech* e *Digital*. Entrato nel team nel 2010, si occupa di individuare e supportare aziende tecnologiche ad alto potenziale di crescita.

Prima di entrare nel settore del *venture capital*, ha maturato esperienza nella consulenza strategica presso McKinsey & Company e ha lavorato in Bain & Company, Accenture e A2A dopo aver conseguito una laurea in Ingegneria Meccanica e Industriale presso l'Università degli Studi di Brescia e un MBA presso la Darden School of Business dell'Università della Virginia.





Piazza Missori 2,
20122 - Milano

info@360cap.vc
www.360cap.vc

Giulia Galbiati,
Responsabile Investor Relations Italia

giulia@360cap.vc

360 Capital

Fondata nel 1997, 360 Capital è una società di *venture capital* con 700 milioni di euro di masse in gestione che investe in startup europee in fase *early stage* nei settori *Deep Tech*, *ClimateTech* e *Digital*.

Nel corso degli anni ha investito in oltre 180 startup e tra le *exit* più recenti figurano *Preligens* (acquisita da Safran per 220 milioni di euro nel 2024) ed *Exotec*, il primo unicorno industriale francese.

360 Capital opera attraverso i suoi uffici di Milano e Parigi e a oggi conta un team di 25 professionisti. Attraverso i suoi fondi e la collaborazione con investitori istituzionali, *family office* e partner industriali, 360 Capital contribuisce alla crescita della nuova generazione di imprese tecnologiche europee, supportando modelli di innovazione scalabili e con forte impatto industriale.

Guardando al futuro, l'Italia continuerà a rappresentare un mercato chiave nella strategia europea di 360 Capital, grazie a un presidio locale stabile e a un ruolo centrale nel dialogo con *startup*, *corporate*, università e centri di ricerca.